



Regolamento didattico

Corso di Laurea Magistrale in Policies and Governance in Europe ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, m. 270 e decreti successivi

Direttore del Corso di Studi: prof. Mark Thatcher mthatcher@luiss.it

Denominazione del corso e classe di riferimento

È istituito il Corso di Laurea Magistrale in Policies and Governance in Europe classe LM 62 - Scienze della politica ai sensi del DM 270/04 e successivi decreti.

Il Corso di Laurea è erogato totalmente in lingua inglese.

La struttura didattica di riferimento è la Graduate School (di seguito School)

Il presente Regolamento si applica agli studenti immatricolati nel 2025/2026.

Modalità di erogazione del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Policies and Governance in Europe è erogato secondo la modalità didattica convenzionale.

Crediti formativi universitari

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il carico didattico di ciascuna attività formativa deve essere rigorosamente proporzionato al numero di crediti previsto per l'attività stessa in relazione alla preparazione personale da parte dei discenti.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente una formazione multidisciplinare che combini economia, diritto e politica, perché è su questa combinazione che cresce e si sviluppa l'expertise nel settore politico.

La governance del patrimonio culturale è un settore in rapida espansione. Sebbene vi siano in Italia altri corsi sulle politiche pubbliche, ve ne sono pochissimi che si concentrano sul patrimonio culturale, benché, al contrario, l'Italia goda di indubbi vantaggi in questo settore, grazie alla sua lunga storia di tutela del patrimonio e all'enorme quantità e dimensioni di patrimonio culturale, artistico ed enogastronomico, a cui si aggiunge l'ormai centrale settore healthcare.

Il primo anno di insegnamenti comuni fornisce le competenze avanzate di politica, politiche pubbliche e governance in Europa. Offre un'analisi critica sulle questioni politiche ed economiche in Europa, sia a livello di Unione Europea, sia a livello dei suoi stati membri. Si guarda alle istituzioni principali e le procedure di regolazione a livello di Unione Europea, al progetto di integrazione europea ed all'evoluzione dinamica tra EU e istituzioni nazionali. Si adotta un approccio di tipo storico, comparativo e multidisciplinare, integrato con un'introduzione ai metodi della ricerca quantitativa.

Il secondo anno gli studenti personalizzano il proprio percorso selezionando degli insegnamenti caratterizzanti ed elective, incentrati sui vari aspetti culturali e legali della tutela del patrimonio culturale nonché sui temi della governance dei mercati.

In questo modo gli studenti possono approfondire le politiche del patrimonio culturale, composto da un insieme molto diversificato di settori, quali il turismo culturale, i musei e il patrimonio del food and drink, che sono tutti in rapida espansione e rappresentano, direttamente e indirettamente, un'alta percentuale del PIL in molti paesi occidentali. Gli studenti avranno altresì modo di analizzare i temi della governance economica e mercati.

Il corso interamente insegnato in inglese e contribuisce quindi alla padronanza di questa lingua anche in ambito lavorativo. Per gli studenti stranieri sarà inoltre disponibile un corso di lingua italiana.

Sono inoltre previste attività integrative per lo sviluppo delle competenze digitali e per poter mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il proprio percorso formativo. Per completare la formazione vengono fornite una serie di competenze trasversali indispensabili nella vita lavorativa quanto le competenze tecniche e professionali.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una laurea triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente:

- L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze Politiche e delle relazioni internazionali
- L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) – Scienze dell'amministrazione
- L-20 (D.M. 270/04) e 14 (DM 509/99) – Scienze della comunicazione
- L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico (SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/05; SECS-P/06)
- Statistico (SECS-S/01; SECS-S/02; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05; SECS-S/06;)



- Giuridico (IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/21)
- Linguistico (L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12)
- Politologico (SPS/01; SPS/04)
- Sociologico (SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12)
- Storico-Politico (M-STO/01; M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04, M-STO/06; M-STO/07; M-STO/08, M-STO/09; M-DEA/01; SPS/02; SPS/03; SPS/05; SPS/06; SPS/13; SPS/14)

Inoltre, per essere ammessi è necessario possedere un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2 verificato sulla base delle modalità previste dai Bandi di concorso di ammissione.

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata alla verifica della personale preparazione definita annualmente con delibera degli Organi Accademici.

La Luiss Guido Carli stabilisce annualmente, con delibera dei propri Organi accademici, le modalità per l'espletamento delle procedure di ammissione ai corsi di laurea magistrali. Per conoscere tempistiche e modalità di ammissione si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>

Considerato che gli obiettivi formativi qualificanti della classe stabiliscono che i laureati debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua straniera oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, a tutti gli studenti verrà erogata un'attività didattica in lingua straniera. Per gli studenti stranieri è, inoltre, disponibile un corso di lingua italiana.

Passaggio interno tra corsi di studio e abbreviazione di corso

Gli organi competenti valutano, caso per caso, nel rispetto e nei limiti delle norme e delle delibere vigenti, l'ammissione, l'anno d'iscrizione ed il riconoscimento dei crediti formativi universitari secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi stabiliti nel relativo ordinamento didattico.

Al momento del riconoscimento degli esami viene attribuito il numero di crediti assegnato dal nuovo corso di laurea a ciascuna disciplina, a prescindere da quelli attribuiti dal corso di studi di provenienza

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili sul sito internet di Ateneo:

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/passaggio-interno-tra-corsi-di-laurea> e <https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/abbreviazione-di-corso>

Integrazione e rafforzamento delle competenze in ingresso

Agli studenti immatricolati, ammessi a seguito delle diverse forme di selezione, viene reso disponibile un questionario di autovalutazione, volto a verificare la personale preparazione dello studente.

Il test non dà luogo a valutazioni o penalità ma serve soltanto a rendere lo studente consapevole di eventuali lacune, che possono essere colmate attraverso lo studio o l'approfondimento di materiali individuati dai Direttori e messi a disposizione degli studenti.

L'Ateneo mette a disposizione attività di sostegno volte ad integrare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso, e a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse università (cfr. Sezione 2 del Manuale Servizi: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.)

Attività di benvenuto per le matricole magistrali

L'accoglienza di tutte le matricole verrà fatta durante la Freshers' Week, pensata per far conoscere da vicino l'Ateneo e i suoi servizi.

Sono previste attività on campus di formazione e di orientamento per offrire alle matricole la possibilità di interfacciarsi con la faculty e il management dell'Ateneo ed esplorare gli spazi e le possibilità formative del nuovo percorso accademico. Durante le giornate si alterneranno attività progettuali e in team e una serie di incontri per avvicinare gli studenti agli spazi e ai servizi messi a loro disposizione.

Tra le Attività, segnaliamo:

- Presentazione dei servizi e delle opportunità formative
- Incontri con il Tutor di riferimento
- Tour del Campus
- Attività in team per favorire la socializzazione e l'incontro tra gli studenti

Gli studenti troveranno le informazioni sul sito di Ateneo e riceveranno apposite comunicazioni.

Regole di propedeuticità

Il Consiglio di School stabilisce, ove lo ritenga necessario, i vincoli di propedeuticità che lo studente è tenuto a rispettare nella successione degli esami di profitto. Tali propedeuticità vengono deliberate annualmente dal Consiglio di School e rese note attraverso il sito internet della School.

Non sono previste per la coorte 2025/2026 regole di propedeuticità. Tuttavia, è data possibilità ai docenti di indicare nei syllabus eventuali conoscenze pregresse ritenute utili al sostenimento dell'esame.

Presentazione dei piani di studio

Alla fine del primo anno di corso, lo studente deve effettuare la scelta:

- tre insegnamenti **caratterizzanti** (da 6 CFU ciascuno), che si svolgeranno nel secondo anno di corso.
- due insegnamenti **elettivi** (da 6 CFU ciascuno), che si svolgeranno nel secondo anno di corso.

Il piano di studi prevede inoltre laboratori di competenze soft, linguistiche (in inglese) e professionali. I laboratori si svolgeranno secondo le tempistiche e modalità che la School comunicherà agli studenti tramite il proprio sito.

Corsi liberi

Lo studente può effettuare la scelta di corsi liberi tra tutti gli insegnamenti attivi in Ateneo.

In nessun caso la valutazione riportata concorre a fare media o potrà valere ai fini dei requisiti di merito per l'assegnazione di borse di studio.

Non è inoltre possibile richiedere la tesi in un insegnamento sostenuto come corso libero. L'inserimento di corsi liberi aggiuntivi non obbliga lo studente a sostenere il relativo esame di profitto e ne può richiedere l'eliminazione dal piano di studi. In caso di verbalizzazione dell'esame, invece, non potrà essere eliminato e l'esito sarà regolarmente certificato nel curriculum universitario.

Il piano di studi è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di Laurea e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo di studio. Tutti i piani di studi devono essere approvati dal Dean della School.

Lo studente fuori corso che voglia modificare il proprio piano di studi è tenuto ad iscriversi come studente ripetente.

Eventuali modifiche al piano di studi, adeguatamente motivate, dovranno essere autorizzate dal Dean della School o suo delegato.

Tutte le relative informazioni sui piani di studio, i dettagli e le tempistiche sono disponibili sul sito internet di Ateneo <https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti> in particolare <https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/piano-di-studi-regole-la-compilazione>.

Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria (art. 39 comma 2 - "Doveri degli studenti" del Regolamento Didattico di Ateneo).

Per poter accedere agli esami e alle altre verifiche di profitto lo studente deve aver frequentato gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi. Le presenze a lezione vengono monitorate dal docente.

Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni, esercitazioni, laboratori)

L'attività didattica relativa agli esami di profitto, alle altre attività linguistiche, alle abilità informatiche e alle attività di laboratorio si realizza con l'affiancamento alla didattica tradizionale di metodologie didattiche innovative (es. uso di software di simulazione, integrazione con moduli in eLearning, progetti) nonché distribuendo i crediti all'interno dei singoli insegnamenti tra lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti di consolidata esperienza nelle Pubbliche Amministrazioni, nelle Istituzioni governative nazionali e internazionali, nel vario e articolato mondo della comunicazione, infine approfondimenti (in piccoli gruppi e individuali) con presentazioni in aula. Ai docenti è riservata altresì la possibilità di affidare la valutazione del profitto anche ad una parte scritta (ad es.: paper con numero di pagine predefinito).

Le conoscenze, competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito al termine del corso di studio e/o singolo insegnamento, sono:

- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione**: conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;

- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**: capacità di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- relativamente alla **Autonomia di giudizio**: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di trarre proprie conclusioni anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- relativamente alle **Abilità comunicative**: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- relativamente alla **Capacità di apprendere**: capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
- la familiarità con le **tecnologie dell'informazione**

L'Ateneo offre attività di ricerca a supporto delle attività formative organizzando seminari, laboratori, ed altre attività, per le quali è possibile ottenere il riconoscimento di CFU, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre. In relazione ad esigenze specifiche, il Consiglio di School può prevedere lo svolgimento degli insegnamenti sull'arco di più semestri ovvero secondo diverse scansioni (trimestre, quadrimestre) funzionali all'organizzazione della didattica. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

Alla luce di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, di norma, non è ammessa la sovrapposizione tra i periodi dedicati alla didattica e quelli dedicati alle prove d'esame ed alle altre verifiche della preparazione dello studente.

I docenti responsabili di insegnamenti che si svolgono in più canali sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi d'insegnamento.

Nei casi di insegnamenti previsti dall'ordinamento del Corso di laurea, ma che quest'ultimo non possa attivare nel proprio ambito per assenza temporanea o per mancanza dei docenti cui di norma sono assegnati, è consentito ricorrere alla mutuazione degli stessi, se attivati presso altri Corsi di Studio di livello equivalente, e comunque previo accertamento della loro funzionalità rispetto ai percorsi didattici ai quali devono servire.

Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti

Per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma

orale e/o scritta. La votazione viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi; il voto massimo è di trenta trentesimi, con eventuale lode.

L'ordinamento didattico riserva alle altre attività ex art. 10, comma 5 del D.M. 270/2004, un determinato numero di CFU, previa acquisizione della relativa idoneità.

Per discipline formate da due o più moduli coordinati, i docenti dei vari moduli, dopo aver fissato di comune accordo le date degli appelli d'esame, partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente e contribuiscono al voto finale in modo proporzionale ai crediti del proprio modulo.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Tutte le votazioni conseguite negli esami concorrono alla definizione della media ponderata finale.

Viene garantita agli studenti la possibilità di svolgere gli esami di profitto anche su corsi non più erogati o il cui programma ha subito variazioni a livello di contenuto e di CFU.

A tal fine il docente titolare della cattedra può richiedere allo studente delle integrazioni al programma del corso pregresso o aggiornamento dei contenuti.

L'Ateneo può valutare la possibilità di offrire corsi seminariali integrativi.

Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Dean della School e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di Presidente della Commissione; gli altri membri sono docenti esperti in materia, scelti tra i docenti di ruolo di Ateneo oppure tra i titolari di contratto di insegnamento e/o contratto integrativo e/o cultori della materia.

La verbalizzazione degli esami avviene in modo informatico tramite procedura on line e firma digitale certificata del verbale da parte del Presidente di Commissione.

Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data e all'orario pubblicati e in nessun caso possono essere anticipati. Per motivate ragioni il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello, dandone tempestiva comunicazione agli interessati ed agli uffici didattici ed organizzativi dell'Ateneo.

La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo corso.

Orientamento e tutorato

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante azioni di monitoraggio continuo effettuate dal **Tutorato** ed ha la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e di indirizzarlo nel percorso più conforme alle sue aspettative. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da guidare lo studente in un percorso consapevole di sviluppo delle proprie aspettative e del proprio progetto post-laurea.

Il corso di studio si avvale dei seguenti servizi per il monitoraggio e l'orientamento in itinere degli studenti:

- attività di supporto agli studenti da parte dei **Tutor di Ateneo** nella programmazione degli esami e nella pianificazione dello studio, nella scelta della specializzazione e degli esami



opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale.

- attività di supporto agli studenti da parte del **Tutorato Didattico** con l'obiettivo di favorire l'apprendimento degli studenti e di approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti e collaboratori di cattedra. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (personale e/o familiare).
- supporti di tutorato specifici per categorie di studenti: studenti sportivi, studenti internazionali e/o coinvolti in progetti speciali, studenti con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento e/o disabilità, oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

Tutte le informazioni sul Servizio di Tutorato sono disponibili sul sito internet di Ateneo:

<https://www.luiss.it/studenti/tutorato>

Tutte le attività di orientamento in ingresso, tutorato e accompagnamento al lavoro relative ai corsi di laurea magistrale della Luiss, che vengono descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale Servizi disponibile nella sezione <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.

Tirocinio

L'Ateneo promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di tirocini formativi curriculari ed extracurriculari, in Italia e all'estero.

Il piano di studi prevede come attività obbligatoria ai fini dell'ottenimento di 4 CFU lo svolgimento di un tirocinio o di un project work.

Per l'individuazione del tirocinio/internship in Italia e all'estero è possibile candidarsi alle posizioni aperte nel portale dedicato al recruiting e messo a disposizione dall'Università **Career Center**.

Una volta individuato il tirocinio, tramite il Career Center o altri canali, la sua attivazione deve avvenire a cura dell'employer tramite la [Piattaforma](#) Tirocini curriculari.

Per qualsiasi necessità è possibile rivolgersi all'ufficio Career Service (careerservice@luiss.it) che accompagna studenti e alumni nell'ingresso nel mondo del lavoro attraverso:

- [Incontri di orientamento alla carriera](#)
- [Eventi con gli employer](#)
- [Opportunità di tirocinio e lavoro](#)

Per maggiori informazioni è possibile consultare:

- [I regolamento tirocini curriculari](#)
- La pagina online del [Career Service](#)
Il [manuale dei Servizi](#) pubblicato sul sito di Ateneo

Criteri e modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e

dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale. L'argomento viene assegnato al laureando da un docente che, all'atto della richiesta, sia, o sia stato almeno una volta, titolare dell'insegnamento scelto per la tesi; quest'ultimo deve essere necessariamente compreso tra le discipline inserite nel piano degli studi dello studente ad esclusione dei corsi liberi e degli insegnamenti che prevedono una idoneità.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Dean della School. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito all'unanimità dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea.

Solo in caso di lode può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti attribuiti alla tesi è riportato nella tabella delle attività formative (v. oltre).

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/assegnazione-tesi-ed-esame-di-laurea>.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili alla pagina

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>



Policies and Governance in Europe LM-62 R – Scienze della politica

ATTIVITÀ FORMATIVE

I anno – a.a. 2025/2026

Annualità

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
PG01	Research Methods for Public Policy	SECS-S/03	6

I semestre

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
M369	Comparative Public Policy in Europe	SPS/04	6
M345	EU Institutions and Decision Making	SPS/04	6
M371	The Integration of Europe	SPS/06	6
M372	The Economics of Europe	SECS-P/01	6
LABPAGE01	Writing and Reading Academic Text	SPS/04	2
M423	Academic and Professional Communication Skills	L-LIN/12	4

II semestre

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
M373	Policy Evaluation and Implementation	SPS/07	6
M374	Demography, Society and Policy in Europe	SECS-S/04	6
M370	EU Law and Regulation	IUS/13	6
PG02	Heritage, tourism and sustainable economic development policies	SPS/04	6



M552	Culture, policy and society	SPS/04	2
------	-----------------------------	--------	---

Il anno – a.a. 2026/2027

I semestre

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
M539	Writing a Master's Thesis	SPS/04	2

3 insegnamenti caratterizzanti a scelta tra i seguenti:

M328	The Politics of Cultural Heritage in Europe	SPS/04	6
M379	Social and Labor Market Regulation	SPS/04	6
M375	Industrial policy in Europe	SECS-P/01	6
PGC2	Law and Regulation of Cultural Heritage	IUS/10	6

2 insegnamenti a scelta			12
-------------------------	--	--	----

Ulteriori crediti

Attività	CFU
Laboratorio a scelta	2
AI Literacy	4
Internship o Project Work (mandatory)	4
Prova finale	16
Totale CFU	120

Obiettivi Formativi degli Insegnamenti

I anno

- **Research Methods for Public Policy in Europe**
Il corso mira a familiarizzare gli studenti con i problemi, gli strumenti e le tecniche chiave delle metodologie delle scienze sociali, consentendo loro di strutturare e condurre progetti di ricerca. Inoltre, il corso fornisce agli studenti la capacità di comprendere e valutare criticamente i risultati della ricerca empirica nel campo delle scienze sociali, con particolare attenzione all'analisi delle politiche pubbliche.
- **Comparative Public Policy in Europe**
Gli studenti sviluppano competenze sulle principali politiche pubbliche, quali la politica macroeconomica, la regolamentazione dei mercati e del patrimonio culturale. Il corso analizza le strutture istituzionali e le politiche perseguite confrontandole tra i vari Paesi e nel tempo. Vengono inoltre confrontate le modalità con cui i diversi sistemi nazionali si adattano agli sviluppi sovranazionali e internazionali.
- **EU Institutions and Decision Making**
Gli studenti acquisiscono una comprensione approfondita del funzionamento dell'Unione Europea e della sua rilevanza per la politica interna e internazionale di oggi. Vengono approfondite le istituzioni e il loro funzionamento nella pratica, permettendo allo studente di sviluppare capacità analitiche e di ricerca attraverso i lavori di gruppo e il dibattito strutturato.
- **The Integration of Europe**
Il corso si basa su un approccio multidisciplinare, combina l'analisi della storia dei Paesi europei e delle istituzioni europee dopo il 194 e, nella seconda parte, studia il funzionamento delle principali istituzioni europee.
- **The Economics of Europe**
Il corso fornisce strumenti analitici per la comprensione del processo di integrazione europea, delle istituzioni europee e del policy-making europeo. Consente agli studenti di sviluppare una comprensione critica del funzionamento interno dell'economia e della politica dell'UE.
- **Writing and Reading Academic Text**
La capacità di comprendere e analizzare un testo accademico è fondamentale sia per lo studio che per le future attività professionali. Il corso fornisce le conoscenze di base per strutturare una domanda di ricerca, a partire dalla ricerca delle fonti necessarie, dalla sua formulazione e dallo sviluppo finale.
- **Academic and Professional Communication Skills**

Questo corso mira a colmare il divario tra l'università e il mondo del lavoro utilizzando strumenti multimediali e attività interattive in classe. È stato progettato per aiutare gli studenti a mettere a punto sia le loro competenze professionali sia le abilità interpersonali e interculturali necessarie per le esigenze accademiche e professionali legate al campo degli studi post-laurea in Scienze Politiche.

- **Culture, policy and society**

Il corso fornisce una panoramica dell'interconnessione tra economia, scienze politiche, statistica e diritto con l'arte e il patrimonio culturale, in modo da evidenziarne le reciproche influenze e fornire una panoramica del ruolo delle scienze sociali nel comprendere, indagare, comunicare e promuovere lo sviluppo della cultura e la sua comprensione nelle società contemporanee.

- **Policy Evaluation and Implementation**

Il corso sviluppa una comprensione delle fasi del processo politico e degli attori coinvolti. Fare luce sul processo di elaborazione delle politiche sarà utile per comprendere l'importanza di due fasi specifiche: la valutazione e l'attuazione.

- **Heritage, tourism and sustainable economic development policies**

Il corso si propone di affrontare le principali questioni etiche, economiche e istituzionali nel campo dei beni culturali. L'analisi delle interrelazioni tra diversi attori che operano a diversi livelli (locale, nazionale, sovranazionale e globale) e che si confrontano con valori contrastanti (economici, culturali, giuridici) aiuterà a capire quali sfide dovranno affrontare in futuro sia i professionisti della cultura sia i responsabili politici.

- **Demography, Society and Policy in Europe**

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti teorici e metodologici fondamentali della demografia insieme a un'ampia conoscenza delle politiche pubbliche legate alla popolazione. Una parte fondamentale del corso riguarda l'interconnessione tra cambiamento della popolazione e cambiamento delle politiche.

- **EU Law and Regulation**

Il corso affronta in maniera avanzata gli strumenti chiave per analizzare la regolamentazione dell'UE nel suo contesto. Si basa sui concetti fondamentali del diritto dell'UE per analizzare le metodologie e gli strumenti normativi dell'UE e la loro applicazione in settori politici chiave.

Il anno

- **The Politics of Cultural Heritage in Europe**

Il corso analizza come, quando e con quali finalità si sono sviluppate le politiche europee in materia di patrimonio culturale. Il patrimonio culturale viene inoltre messo in relazione con temi

più ampi quali il nazionalismo, l'identità nazionale, subnazionale ed europea, il ruolo del settore privato e il potere degli amministratori e delle ONG.

- **Law and Regulation of Cultural Heritage**

Il corso si propone di analizzare i principi e le norme più importanti che regolano il diritto internazionale e comparato dei beni culturali nell'era digitale. Attraverso la discussione di casi, il corso aiuta gli studenti a comprendere meglio la dimensione giuridica di questo settore, approfondendo come il diritto interagisce con altre discipline e con le politiche culturali e come la globalizzazione sta influenzando la regolamentazione e la gestione del patrimonio culturale.

- **Social and Labor Market Regulation**

Una questione fondamentale oggi è come aiutare a proteggere i lavoratori e l'occupazione. Il corso fornisce agli studenti il quadro analitico e la capacità pratica di analizzare le normative sociali e del mercato del lavoro esistenti e di contribuire alla progettazione di approcci innovativi e completi.

- **Industrial Policy in Europe**

Una questione centrale per l'Europa di oggi è come aiutare e sviluppare le grandi imprese in un mondo altamente competitivo. Il corso esaminerà le diverse forme di politica industriale e le questioni specifiche che vanno dalla politica generale della concorrenza agli aiuti per settori e imprese selezionati.